



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "PRINCIPI GRIMALDI"

ALBERGHIERO - AGRARIO - OTTICO - CONVITTO ANNESSO

Viale Oleandri, 19 – Tel. 0932.762991 – Fax 0932.761689

Codice Fiscale 90006570882 - Codice univoco ufficio: UF4952

PEO rgrh020005@istruzione.it - PEC rgrh020005@pec.istruzione.it

www.principigrimaldi.edu.it

MODICA



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

"Azione 2: Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro".

Agli atti del Fascicolo PNRR scuola 4.0 Next Generation Labs

Alle ditte

OGGETTO: Richiesta preventivi per indagine di mercato

Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-24249

CUP: E34D22007410006

CUI: F90006570882202300003

CIG: A02469EB49

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, 14 giugno 2022, n. 161: Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", numero m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;
- VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
VISTO	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	in particolare l’art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;
VISTO	il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l’art. 14 “Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi”, il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione” (cd “Decreto Semplificazioni”) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificato ai sensi di quanto sopra citato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, ai sensi della quale “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro” In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;
VISTO	l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante

	può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;
VISTA	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.
VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTA	in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
VISTO	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
VISTO	il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e

	di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
VISTO	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023, definitivamente approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/02/2023 (verbale n. 6/2023 delibera n. 2),
VISTO	il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 4898 del 24/03/2023;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 21/1/2022 (verbale n. 8) e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
RICHIAMATA	la delibera n. 2 del 10/5/2023 del Collegio dei docenti (verbale n. 6) di adozione del progetto;
RICHIAMATA	la delibera n. 3 del 10/5/2023 del Collegio dei docenti (verbale n. 6) di costituzione del team di progetto;
RICHIAMATA	la delibera n. 10 del 27/03/2023 del Consiglio di Istituto (verbale n. 8) di adozione del progetto;
DATO ATTO	della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche riportare nella relazione del progettista, acquisita al protocollo con nota n. 11670 del 28/07/2023: Laboratorio digitale di lenti oftalmiche (nuova realizzazione): sarà realizzata una apposita sala dove vanno montati i nuovi attrezzi: sarà acquistata una molatrice digitale automatizzata che permetterà il taglio e la sagomatura delle lenti con sistemi a controllo remoto, sarà altresì acquistato un frontofocometro digitale per la misurazione delle lenti e della trasmittanza con controllo remoto, inoltre sarà acquistato un topografo/cheratografo digitale con pc all-in one per misura e scansione dell'occhio/film lacrimale. Gli attrezzi saranno disposti su un riunito oftalmico (poltrona portastrumenti) predisposto per il montaggio di due strumenti. Sarà acquistato anche un ottotipo digitale. Il laboratorio sarà completato con un armadio e una cassettera;
VISTA	la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita al protocollo con nota n. 15885 del 23/10/2023;
VISTA	decreto di avvio della procedura di acquisizione dei beni e dei servizi "Azione 2: Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro". Progetto "Grimaldi next generation labs" prot. 15900 del 23-10-2023 e quanto in essa riportato

R I C H I E D E

A questa rispettabile ditta vostra migliore offerta per gli articoli sottoelencati:

Descrizione prodotto	Caratteristiche tecniche	Quantità
Riunito Oftalmico	-piano fisso per due strumenti bloccabile in ogni posizione -colonna con illuminazione led con variatore d'intensità per l'esame da vicino -consolle con pannello comandi per controllo funzioni -poltrona ad elevazione elettrica	1
Armadio (arredamento)	-2 ante -polycarbonato o legno	1
Cassettiere ufficio (arredamento)	In legno MDF, 3 Cassetti, 4 Ruote Girevoli	1
Topografo+cheratografo digitale comprensivo di pc all in one dedicato	-Oculus mod. keratograph 5m comprensivo di software e pc all in one -tf-scan (scansione del film lacrimale) -Meibo-scan (Meibografia) -R-scan (scale di classificazione Jenvis)	1
Ottotipo digitale	-ottotipo mod.vision test -schermo di tipo LCD 24" con supporto da tavolo/pavimento -test optometrici integrati -test binoculari -test polarizzati	1
Frontifocometro digitale	-misurazione di ogni tipo di lente -misurazione trasmittanza e raggi UV -stampante termica integrata -funzione layout prismatico -rilevamento automatico del tipo di lente	1
Molatrice lenti automatizzata	-molatrice automatica per taglio lenti -tracciatore montature integrato -centratore automatico integrato -pannello di controllo integrato	1

L'offerta/preventivo dovrà pervenire entro le ore 13.00 del 21/11/2023 a mezzo pec all'indirizzo rgrh020005@pec.istruzione.it, corredata di dettagliate descrizioni (schede tecniche e/o depliant illustrativi) dei prodotti offerti. Si richiede cortesemente di indicare anche parametri/codici identificativi dell'articolo offerto e il codice CPV per una più facile individuazione su MEPA.

la procedura di affidamento sarà l'affidamento diretto ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera a del Dlgs 36/2023 mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b della legge 108/2021.

Al fine di procedere con l'affidamento delle forniture, si effettuerà la verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa utilizzando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e una ricerca di mercato attraverso la verifica della congruità della/e offerta/e ricevuta/e effettuata confrontando a campione le voci di costo più significative con alternative pubblicate in cataloghi MEPA o, ove necessario, online o cartacei.

La procedura è avviata ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e ss.mm.ii., di conversione del D.L. 76/2020 (cd "Decreto Semplificazioni").

Oggetto della fornitura è l'acquisto di attrezzature, beni e servizi con importo massimo di spesa previsto di € 38000,00 iva inclusa

La spesa per la realizzazione della fornitura trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023 e viene stabilita su base massima entro gli importi complessivi

sopra indicati, onnicomprensivi di IVA ed ogni altro onere. Detti importi saranno rendicontati mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.

La scrivente amministrazione ha provveduto ad emettere CIG SIMOG n° A02469EB49, prelevato da apposita applicazione WEB messa a disposizione dall'ANAC, il quale sarà riportato in ogni documento della procedura e quindi anche nel preventivo da voi inviato.

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

Modica, 14/11/2023

Il Dirigente Scolastico
Prof. Bartolomeo Saitta
documento firmato digitalmente